



Comune di Caldarola

Provincia di Macerata

P.zza Vittorio Emanuele n. 13 62020 Caldarola (MC)

Tel. 0733/905529

e-mail: info@comune.caldarola.mc.it pec: comune.caldarola.mc@legalmail.it

C.F. e P.IVA: 00217240431 – Cod. ISTAT: 043 006 – Cod. Cat. B398

Rif. Prot.n° 6128 del 10/06/2023

PRAT. ED. N° VIA/VAS - 12 – 2023

Rif. Procedimento MASE [ID 9793]

Spett.le **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 – Roma

(3 DVD)

PEC: va@pec.mite.gov.it

e p.c.

Spett.le **Regione Marche**

Settore Valutazione e Autorizzazioni Ambientali

PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

Spett.le **Anas Gruppo Fs Italiane**

Soggetto Attuatore per il ripristino della viabilità

nei territori interessati dagli eventi sismici 2016

PEC: anas.marche@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: Istanza di “[ID:9793] (V009602) Progetto "S.S. 502 - S.S. 78 - Belforte del Chienti - Sarnano - Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale della sezione stradale in t.s. e potenziamento delle intersezioni - 1° Stralcio””

INVIO OSSERVAZIONIAL PROGETTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTA l’istanza di “[ID:9793] (V009602) Progetto "S.S. 502 - S.S. 78 - Belforte del Chienti - Sarnano - Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale della sezione stradale in t.s. e potenziamento delle intersezioni - 1° Stralcio””, pervenuta in data 10/06/2023 (prot. n° 6128), richiesta per la ditta:

- **Anas Gruppo Fs Italiane** con sede a FIRENZE (FI) in Viale Dei Mille, 36 (P.IVA 02133681003 - Cod. Fiscale 80208450587);

VISTO che in data 30/04/2022 (prot. 4251) la ditta ANAS Gruppo FS Italiane ha trasmesso al Comune di Caldarola l’istanza di convocazione della Conferenza dei Servizi Preliminare;

VISTI gli elaborati allegati all’istanza di convocazione della Conferenza dei Servizi Preliminare;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 14/05/2022 avente per oggetto “LAVORI DI ADEGUAMENTO E/O MIGLIORAMENTO TECNICO FUNZIONALE DELLA SEZIONE STRADALE IN T.S. E POTENZIAMENTO DELLE INTERSEZIONI - 1° STRALCIO LUNGO LA S.S. N. 502 "CINGOLI" - S.S. N. 78 PICENA - CALDAROLA - SARNANO. ATTO DI INDIRIZZO”;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni espresso in sede di Conferenza dei Servizi Preliminare dal Comune di Caldarola con nota protocollo 11155 del 10/11/2022;

CONSIDERATO che successivamente all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), come da normativa vigente, la ditta appaltatrice ha predisposto il progetto definitivo di cui alla presente procedura;

CONSIDERATO che la redazione del progetto definito è stato preceduto da alcuni incontri con i soggetti interessati ai fini dell'accesso alle aree per i sondaggi;

CONSIDERATO che, a seguito degli incontri con i proprietari, relativamente al progetto sono pervenute al Comune di Caldarola alcune osservazioni in merito al progetto;

RICHIAMATA la nota del 11/03/2023 (prot. 2959) con la quale il Comune di Caldarola ha inviato ad ANAS S.p.a. ed alla ditta appaltatrice le osservazioni pervenute;

VISTA l'istanza pervenuta in data 10/06/2023 (prot. 6128), oggetto della presente procedura di VIA;

VISTI gli atti allegati alla procedura VIA;

con la presente

ESPRIME Ai sensi dell'art. 14 comma 3 L. 241/90

le proprie determinazioni sulla base della documentazione allegata alla procedura di valutazione di impatto ambientale, oggetto della presente, relativamente al tratto individuato come "Lotto 1" ricadente nel territorio del Comune di Caldarola, come di seguito elencato:

RELATIVAMENTE ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TRACCIATO

A) Nel tratto 1 dalla sezione 1 – 0,000 alla sezione 2 – 20,000, in riferimento alla realizzazione della rotonda "SV.01 – ROT DN32" si rileva che:

- impedisce l'accesso all'edicola di S. Maria Maddalena individuata catastalmente al Foglio 2 P.IIIa 198, e con l'ingresso all'edificio di civile abitazione individuato con F.2 P.IIIa 803 dalla strada Provinciale;
- si necessita della demolizione di una piscina privata, la cui area da espropriare è individuata al F.2 P.IIIa 803;
- l'area da espropriare individuata con F. 2 P.IIIa 676 e 679 interferisce con un muro di contenimento esistente e comporta la riduzione degli spazi pertinenziali delle abitazioni private;
- si necessita di demolire un accessorio, la cui area da espropriare è individuata con F. 2 P.IIIa 446. Tale osservazione pervenuta dai proprietari in data 11/05/2023 (prot. 2957) è stata riportata alla ditta proponente con nota del 11/03/2023 (prot. 2959);
- le aree individuate catastalmente con F. 2 P.IIIa 801 e P.IIIa 793 hanno destinazione "B1 Zone di Completamento", parzialmente da espropriare a seguito della realizzazione dell'opera, non avrà più i requisiti di edificabilità;

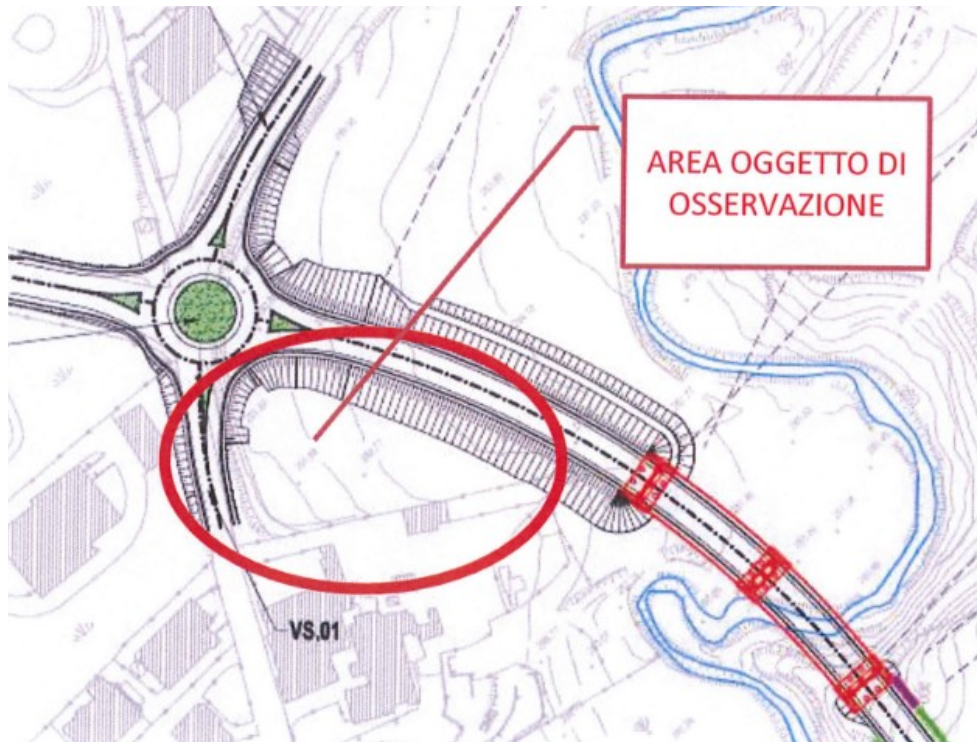
Per quanto sopra nell'ottica di limitare le lavorazioni da realizzare si richiede di valutare la possibilità di traslare, per quanto possibile la rotonda, "SV.01 – ROT DN32" verso il nuovo tracciato da realizzare. Tale soluzione, attuabile mantenendo lo stesso asse e raccordando le strade provinciali e comunali che insistono sulla rotonda, ridurrebbe le interferenze e le criticità sopra rilevate, limitando le lavorazioni da realizzare.

La traslazione della rotonda risulterebbe attuabile qualora accolta l'osservazione inviata per conoscenza a questo Comune dal sig. Parrucci Franco (Nota del 11/07/2023 - prot. 7234), che rileva come le aree di sua proprietà individuate catastalmente con F. 2 P.IIIa 801 e P.IIIa 793 relativamente alle porzioni aventi destinazione "B1 Zone di Completamento", a seguito della realizzazione del tracciato risulteranno irrimediabilmente compromesse in quanto non avranno più i requisiti di edificabilità e pertanto ne chiede l'esproprio per la sua interezza.

Nella medesima osservazione il sig. Parrucci Franco osserva che le aree di cui sopra potrebbero essere livellate alle quote limitrofe eventualmente utilizzando i materiali in eccesso.

Si rileva infatti che l'area sotto evidenziata risulterebbe più in basso rispetto alle strade ed ai lotti limitrofi diventando punto di accumulo delle acque meteoriche verso la base del rilevato stradale che necessiterebbero di scarichi adeguatamente convogliati. La stessa area risulterebbe comunque di difficile accesso anche per le semplici opere di pulizia.

Si ritiene pertanto che l'accoglimento dell'osservazione sopra riportata relativa all'area della figura sottostante, risulterebbe quindi funzionale sia ai fini di traslare la rotatoria "SV.01 – ROT DN32" verso sud/est con lo scopo di limitare le interferenze con l'esistente, sia ai fini di un'adeguata sistemazione finale dell'area nonché per lo smaltimento dei terreni in eccesso.



(Fig. 01)

In merito alla suddetta rotonda **SV.01 – ROT DN32** ed alle strade di raccordo si rileva che sembrano previste opere di formazione di scarpate anche ove sono già presenti opere di sostegno, si ritiene che alcune delle criticità sopra evidenziate possano essere comunque risolte, anche prescindendo dalla posizione della rotatoria, mediante mantenimento dell'esistente e/o eventuale adeguamento delle opere di sostegno.

- B) Nel tratto 1 nei pressi della sezione 6 – 100,000, si rileva che la spallata sinistra da realizzare, interferisce con l'impianto di depurazione sito in località San Rocco. Detto impianto risulta in disuso, nulla osta all'Amministrazione Comunale alla rimozione previo nulla osta per la dismissione dello stesso, da parte dell'Ente gestore del servizio idrico integrato A.S.S.M. S.p.a.;
- C) Relativamente alle opere previste per il tratto "**VS.04**", si rileva che ad oggi risultano in fase di esecuzione i lavori di messa in sicurezza del ponte in Via Lago al km 0+250 da parte della Provincia di Macerata, pertanto dovrà essere valutata da parte di A.N.A.S. S.p.a. la necessità di ulteriori lavori necessari in corrispondenza del ponte;
- D) Sempre in corrispondenza del tratto "**VS.04**" e "**VS.07**", richiamato il precedente parere protocollo 4931 del 17/05/2022, nel quale il Comune di Caldarola richiedeva la realizzazione di rotonde in corrispondenza delle intersezioni di Via Lago e Via Concie si prende atto che in fase di progettazione detta prescrizione non è stata attuata in quanto, da comunicazioni informali, non risulterebbero disponibili i necessari spazi.

Relativamente alle intersezioni con Via Lago e Via Concie, preso atto di quanto sopra con nota in data 11/03/2023 - prot. 2959 il Comune di Caldarola richiedeva chiarimenti sulle modalità di attraversamento carrabile e pedonale della suddetta strada.

Preso atto che non è stata riscontrata la nota sopra richiamata al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale ed un'adeguata accessibilità all'abitato urbano si prescrive di realizzare adeguate

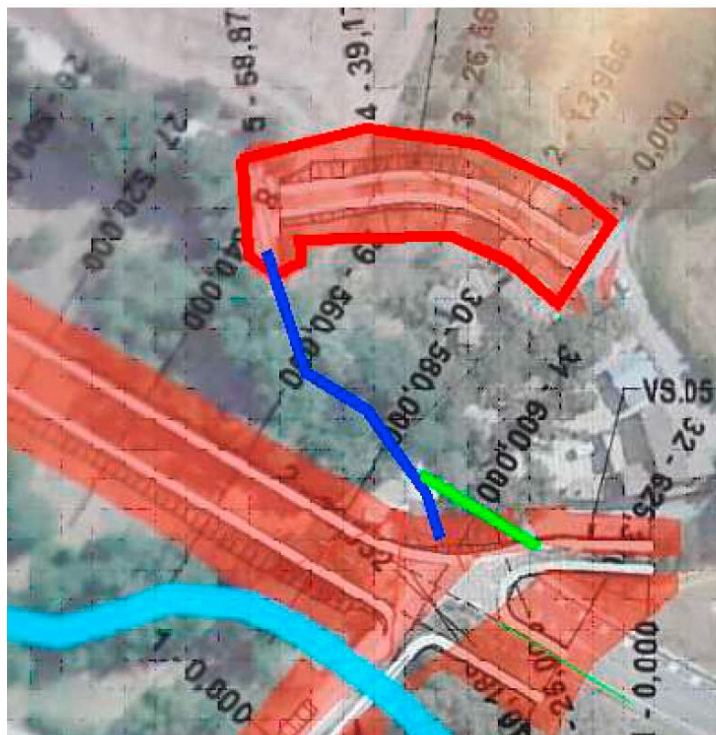
corsie di accelerazione e decelerazione in corrispondenza delle suddette intersezioni.

- E) Relativamente alla strada di riallaccio da realizzare, che interessa i tratti “VS.05” e “VS.06”, si rileva preliminarmente che il tratto “VS.06” non risultava presente sugli elaborati trasmessi a questo Comune per l’espressione del parere di competenza relativo all’approvazione del P.F.T.E.

Ciò premesso si rileva che detto tratto di strada interferisce con interventi di ricostruzione privata sia già finanziati o in via di presentazione, come di seguito riportato:

- Relativamente alla realizzazione del tratto “VS. 05” lo stesso interferisce con buona parte dell’area individuata catastalmente al F. 2 P.lla 180, sulla quale insistono edifici di civile abitazione che sembrerebbero interessati dall’intervento e quindi oggetto di esproprio. Per tale immobile, ad oggi parzialmente inagibile a seguito degli eventi sismici del 2016, il committente delegato Dibiagi Dino, ha presentato in data 23/07/2022 (prot. 7049) l’istanza per accedere al finanziamento post sisma 2016, (rif. Prat. Ed. SISMA16-304-2022 e SISMA16-215-2022) ad oggi ancora in corso di istruttoria. Si rileva inoltre che eventuali ampliamenti della carreggiata stradale potrebbero essere realizzati sul lato opposto a quello dei fabbricati evitando interferenze con gli stessi;
- Relativamente alla realizzazione del tratto “VS.06”, non presente negli elaborati esaminati da questo Comune per il precedente parere, si rileva che lo stesso interferisce con un progetto di ricostruzione post sisma 2016 già rilasciato ed avviato (Rif. Prat. Ed. SISMA16-90-2020 - SISMA16-93-2020 – SISMA16-94-2020 – SISMA16-95-2020) e con un ulteriore progetto in fase di presentazione. Si specifica peraltro che su detta area, che oggi risulta in parte libera da fabbricati in quanto sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di immobili previa demolizione, il Comune di Caldarola ha approvato apposita variante al Piano Regolatore Generale (Deliberazione Consiglio Comunale n. 56 del 19/12/2020).

In merito il Comune di Caldarola aveva già informato A.N.A.S. S.p.a. e la ditta appaltatrice con nota in data 11/03/2023 (prot. 2959). Nella medesima nota si individuava una soluzione alternativa alla realizzazione del tratto “VS.06” nell’utilizzo della strada di uso pubblico (individuata in blu nella figura sottostante) previa modifica dell’uscita esistente in corrispondenza di Via Lago deviando la parte finale sul tratto verde come di seguito indicato (vedi Fig.02):



(Fig. 02)

Si informa inoltre che in data 11/07/2023 (prot. 7247) sono state trasmesse per conoscenza al Comune di Caldarola, le osservazioni redatte, con l’ausilio dell’Avv. Luca Forte e dell’ing. Aronne Biondi, da parte dei proprietari delle aree identificate catastalmente con F. 2 P.lle 166-178-1089-1090-1091 che

nella sostanza chiedono, con motivazioni condivisibili, di individuare una soluzione alternativa al tratto VS.06 in accordo con quanto già indicato dal Comune nella nota 2959/2023.

Considerato che la strada di riallaccio risulta necessaria solo per garantire l'accesso a pochi fondi privati, con conseguente scarso accesso viario la soluzione proposta nella Fig.02, risulta essere risolutiva per risolvere le criticità riscontrate per il tratto "VS.05" e "VS.06". E' doveroso inoltre specificare che tale alternativa proposta, comporta un minor consumo del suolo andando ad utilizzare la viabilità preesistente.

- F) In corrispondenza del tratto "VS. 08", risulta necessario considerare le interferenze con gli impianti tecnologici dell'acquedotto preesistenti;
- G) Nel tratto 2 dalla sezione 19 – 370,000 fino alla rotatoria SV.02 – ROT DN40, vista la modifica del tracciato in corrispondenza della Lottizzazione Pucciarelli rispetto al progetto di Fattibilità Tecnico Economica, si rileva che in corrispondenza del tratto 2 dalla sezione 28 – 560,000 fino alla rotatoria SV.02 – ROT DN40 si riscontra l'interferenza della strada e delle relative pertinenze con n. 2 edifici in corrispondenza dell'area individuata con F. 16 - P.la 67 di proprietà dei sig.ri Bocci Marco, Bocci Luigi e Soricetti Rita.

I proprietari hanno trasmesso, per conoscenza a questo Comune, osservazioni in data 11/03/2023 (prot. 2953), già trasmesse ad ANAS ed alla ditta appaltatrice dal Comune di Caldarola in data 11/03/2023 (prot. 2959). Sono pervenute a questo Comune, sempre per conoscenza, ulteriori osservazioni a firma dell'Avv. Luca Forte e dell'Ing. Aronne Biondi per i proprietari Bocci Marco, Bocci Luigi e Soricetti Rita che possono essere di seguito sinteticamente riepilogate:

1. *si mette a conoscenza che, relativamente all'edificio di civile abitazione danneggiato a seguito degli eventi sismici 2016, è stata presentata l'istanza MUDE semplificata in data 15/12/2022, la quale sarà oggetto di contributo post sisma 2016 per un importo presunto pari a circa euro 713979,00 € oltre ad Iva e bonus edilizi connessi al 110%;*
2. *si chiede di traslare leggermente più a monte il tratto della strada che dal Borgo Piandebussi giunge alla nuova rotonda nel tratto confinante con la particella 67, e comunque si chiede di ridurre la larghezza dell'area di esproprio della proprietà Bocc/Soricetti, come peraltro sembra essere fatto a monte dell'infrastruttura nello stesso tratto. I motivi sono i seguenti:*
 - *con la configurazione di progetto dovrebbero essere eliminati diversi manufatti edilizi di proprietà, il deposito gpl, molti alberi;*
 - *nel tratto in esame alla base del basso scarpata dell'attuale percorso stradale dovrebbe essere presente un fosso intubato o confinato con condotta in ca che interferirebbe con i nuovi manufatti dell'infrastruttura stradale.*

Una soluzione potrebbe essere quella di realizzare un manufatto verticale di contenimento da inserire a margine della carreggiata di progetto (vedi Fig. 03), comunque traslata più a monte, (paratia di pali o muro in ca), oppure da inserire lungo il profilo della scarpata presente (considerando che la scarpata esistente ha una proiezione orizzontale di almeno 2-3 m), in modo da:

- *ridurre l'invasività dell'intervento e l'entità dell'esproprio;*
- *eviti le demolizioni;*
- *permetta una più facile manutenzione del fosso interrato che a questo punto non dovrebbe necessitare di modifiche;*

Chiaramente qualora fosse necessario potrà essere garantito l'accesso per la manutenzione del manufatto da valle.



(Fig. 03)

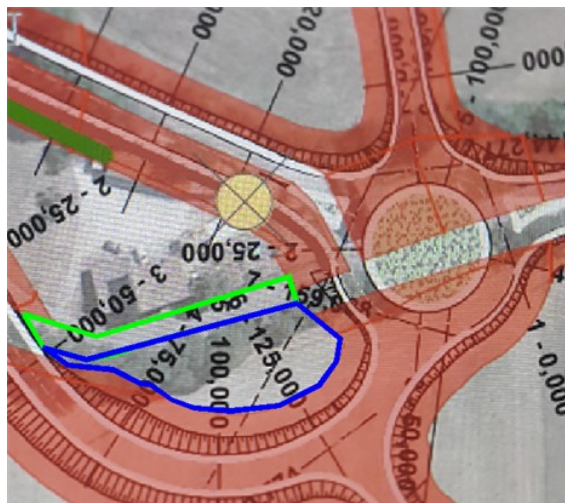
3. *si chiede di spostare comunque più a monte la posizione della rotonda di intersezione, magari anche piegando sempre verso monte l'ultimo tratto della strada che giunge alla rotonda dal Borgo Piandebussi (che faciliterebbe anche l'attuazione del punto 1).*

I motivi sono i seguenti:

- *con l'attuale configurazione dovrebbero essere eliminati diversi manufatti edilizi di proprietà e smantellata grossa parte della corte abitativa;*
- *con la modifica di proposta ed indicata indicativamente di seguito, si avrebbe un allontanamento della infrastruttura dagli edifici abitativi presenti, anche in relazione al rispetto dei limiti di immissione acustiche delle sedi stradali;*
- *la nuova posizione più a monte non pregiudica in maniera sostanziale le interferenze già presenti con le proprietà a monte dei Bocci (lottizzazione e altri) in quanto i collegamenti stradali previsti di fatto rimarrebbero gli stessi e verrebbe inglobata nella rotonda l'intersezione con la proprietà Staffolani, attualmente insistente da progetto subito a monte e a dx della rotonda stessa, la rotonda insisterebbe in una zona comunque boschiva.*

4. *si richiede che le aree confinanti con l'abitazione, in aggiunta alla a quanto previsto per legge per gli espropri ed altri risarcimenti dovuti per il caso di specie, vengano comunque riassegnate in proprietà' al sottoscritto le aree confinanti all'abitazione come visibili ed individuate sommariamente in planimetria di seguito, che probabilmente saranno non piu' funzionali all'uso.*

In particolare la porzione di strada statale attualmente esistente confinante sul fronte sud (zona verde), chiaramente una volta ripristinata a verde (decorticata e rinverdita), ed eventualmente l'area che rimarra' interclusa tra questa stessa porzione e il nuovo tracciato della SS502 (zona blu) (Vedi fig. 04)



(Fig. 04)

5. *si chiede inoltre che la presenza del nuovo manufatto stradale e delle sue fasce di rispetto non determini atti di sottomissione o impedimenti per l'attuazione dell'intervento edilizio di riparazione e ripristino dell'agibilità dell'edificio e pertinenza, oggetto di manifestazione di volontà MV-00016701 ed istanza mude n 490.40.10/2022/USR/6299 del 15-12-2022, anche con demolizione e ricostruzione, a seguito dei danni sismici, e sui valori di ulteriori potenziali futuri espropri riferiti all'edificio ed alle sue pertinenze*

In merito all'osservazione sopra riportata si rileva che lo spostamento della rotatoria come sopra richiesto consente di limitare in parte il taglio della vegetazione e diminuire le interferenze con la lottizzazione e con le proprietà a valle della lottizzazione stessa non comportando ulteriori particolari opere.

- H) Relativamente alle opere previste per la realizzazione della rotatoria “**SV.02 – ROT DN40**”, si riscontra la necessità di demolire di proprietà della Provincia di Macerata individuata catastalmente al F. 16 P.IIa 81.
- I) Relativamente alla realizzazione del viadotto “**VI.03**”, si richiede la traslazione del viadotto, con eventuale adeguamento dei tratti precedenti e seguenti, verso la strada esistente al fine di limitare la lunghezza del viadotto stesso e quindi l'impatto dell'opera. Si ricorda che a tal fine il Comune di Caldarola ha sottoscritto con il proprietario accordo di cessione bonario dell'area a titolo gratuito con contestuale spostamento dell'immobile esistente, anch'esso finanziato con i fondi Sisma 2016, che interferiva con il viadotto. Tale accordo è stato trasmesso dal Comune di Caldarola all'ANAS con nota protocollo 11706 del 24/11/2022;

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE:

- 1) Ai fini di limitare l'impatto visivo dell'opera:
 - a) nei viadotti dovrà essere evitato l'utilizzo di acciaio zincato a vista prediligendo l'uso di acciaio corten o acciaio opportunamente verniciato;
 - b) le opere di contenimento realizzate in calcestruzzo armato muri e/o paratie dovranno essere rifinite con materiali idonei al contesto evitando parti in calcestruzzo armato lasciato a vista;
- 2) Considerato che parte del tragitto ad oggi esistente, verrà in buona parte modificato, non si riscontra dalla documentazione allegata, gli interventi previsti e/o l'utilizzo delle porzioni delle strade che rimarranno inutilizzate. Si prescrive alla ditta proponente che tutte le porzioni della strada ad oggi esistenti, ritenute inutilizzabili in quanto residue al progetto oggetto della presente procedura, vengano dismesse destinando tali porzioni ad aree verdi;
- 3) In merito allo studio previsionale di impatto acustico si rileva che lo stesso non prevede opere di mitigazione quali barriere o interventi sui recettori con la previsione di invariabilità del traffico. Fermo restando tutto quanto previsto dallo studio a parere di questo Ente gli studi acustici dovranno obbligatoriamente valutare un incremento del traffico, sia di mezzi leggeri che pesanti rispetto a quello attuale, dato atto che il tratto stradale di fatto si inserisce in una più ampia rete stradale pedemontana di collegamento delle zone interne. La necessità delle opere di mitigazione nel nuovo tratto dovrebbe anche essere valutata anche in funzione dell'ipotetico incremento di traffico veicolare;

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE INTERFERENZE:

Ai fini della progettazione definitiva, la ditta appaltatrice ha eseguito diversi sopralluoghi con il Settore Comune di Caldarola, atti a valutare le interferenze con il tracciato dell'infrastruttura. In data 17/05/2023 (prot. 5291) la ditta appaltatrice ha richiesto informazioni e chiarimenti su quanto riscontrato in fase di sopralluogo. Il Comune di Caldarola in data 24/05/2023 con nota protocollo 5540 ha riscontato quanto richiesto, come di seguito riportato:

1. impianto di pubblica illuminazione lungo la Strada Provinciale n. 7:
 - o si dovrà realizzare un'illuminazione pubblica temporanea realizzata con lo spostamento sia dei pali della pubblica illuminazione che il sistema di videosorveglianza per poi riposizionarli al centro della rotatoria che verrà realizzata.

- Dovranno essere collegate le canalizzazioni dell'illuminazione pubblica dal Punto 1 di Via Piandassalto e il Punto 1 della strada Provinciale;
2. impianto di pubblica illuminazione lungo la Via Piandassalto:
 - si dovrà realizzare un'illuminazione pubblica temporanea realizzata con lo spostamento sia dei pali della pubblica illuminazione poi riposizionarli al centro della rotatoria che verrà realizzata e lungo via Piandassalto.
 3. impianto di video-sorveglianza lungo la Via Piandassalto:
 - si dovrà realizzare una struttura temporanea per il sistema di videosorveglianza per poi riposizionarlo al centro della rotatoria che verrà realizzata.
 4. impianto di pubblica illuminazione lungo la Via Piandebussi:
 - si dovrà realizzare un'illuminazione pubblica temporanea per poi riposizionarli nelle postazioni originarie al termine dei lavori.
 5. impianto di video-sorveglianza lungo la Strada Provinciale n. 502:
 - si dovrà realizzare un sistema di videosorveglianza temporaneo per poi riposizionarlo nella postazione originaria al termine dei lavori.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLE COMPENSAZIONI FORESTALI:

Si prende atto della necessità di aree per la compensazione forestale, il Comune di Caldarola valuterà la disponibilità di eventuali aree di proprietà idonee.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Andrea Spinaci**

***Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/20058 s.m.i. e norme collegate, in quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*